



COMUNE DI PORTOSCUSO

Provincia di Carbonia - Iglesias

Servizio Urbanistica e Territorio

Via Marco Polo, 1 – tel. 0781/51111 – fax. 0781/508728

CIG 0478042CB9

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PIAZZA MARTIRI E LA COSTRUZIONE DI UN NUO- VO EDIFICIO POLIFUNZIONALE.

Ente banditore: Comune di Portoscuso – Via Marco Polo n.1 – 09010 PORTOSCUSO

Procedura: Aperta. Concorso di idee ai sensi dell'art. 108 D.Lgs 163/2006

Soggetti ammessi alla partecipazione: professionisti di cui alle lettere d), e), f), f_{bis}), g) ed h) dell'art. 90 e soggetti di cui all'art. 108 co. 2 del D.Lgs n° 163/2006;

Lingua ufficiale: italiano;

Responsabile del Procedimento: ing. Pierluigi Castiglione;

Tipo di procedura: concorso di idee con procedura aperta in un'unica fase espletato in forma anonima. Al vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 108 co. 6 del D.Lgs 163/06, sarà affidato, con procedura negoziata senza bando, il servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere secondo quanto previsto dal programma triennale delle OO.PP. eventualmente anche suddiviso in più lotti funzionali.

Materiale a disposizione:

- stralcio del PUC,
- stralcio P.A.P. centro storico
- aerofotogrammetria
- fotografia aerea
- modelli per le richieste dichiarazioni.

ART 1. Oggetto e Scopo del concorso

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla riqualificazione di un'area urbana ricompresa tra la via G. Cesare e la piazza Martiri della Libertà, ricadente per intero all'interno del centro storico e parzialmente all'interno del Centro di antica e prima formazione (ai sensi dell'art. 52 commi 2-5 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale così come individuato nella perimetrazione di cui all'atto C.C. n. 17 del 03.07.2007 e Determinazione N. 1474/DG del 18/12/2007 Assessorato Degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna), sulla quale intende inoltre edificare un immobile a destinazione uffici, servizi commerciali e residenza.

L'area in questione è stata recentemente resa libera a seguito della demolizione dell'edificio preesistente per motivi di sicurezza legati alla staticità dello stesso.

Lo studio della riqualificazione dovrà essere esteso anche all'isolato n. 6 del Piano Particolareggiato del Centro Storico, per il quale è prevista la demolizione, e a tutta la piazza A. Vespucci.

Gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

1. realizzazione di un edificio polifunzionale a destinazione mista servizi, commerciale, direzionale e residenza;
2. riqualificazione complessiva dell'area interessata.

Riguardo all'obiettivo n. 1 la proposta dovrà contenere lo studio di un edificio che unitariamente allo studio del contesto previsto dall'obiettivo n. 2 possa fungere da elemento riqualificante della zona e dell'intero centro. Lo studio della sistemazione, oltre al perseguimento della qualità architettonica e all'inserimento paesaggistico nel contesto, dovrà consentire di ottenere un punto di aggregazione per la cittadinanza.

Lo studio dovrà tener conto dell'inserimento del nuovo fabbricato nel contesto urbano prevedendo anche la demolizione delle unità edilizie esistenti ed individuate con le pertinenze n. 1 e 12 dell'isolato n. 2 e dell'intero isolato n. 6, dovranno essere previsti eventuali interventi di riqualificazione dell'unità n. 15 dell'isolato n. 7, di proprietà comunale ed attualmente dedicato a sede dell'AUSER e dell'Associazione dei Combattenti. La previsione urbanistica di demolizione dell'intero isolato n. 6 ha come fonte ispiratrice la necessità di "aprire" il centro verso il mare e ciò deve essere tenuto in conto come punto fermo delle intenzioni dell'Amministrazione comunale.

In ogni caso il progettista dovrà inserire l'organismo edilizio nel contesto morfologico esistente e dovrà prevedere la correlazione fra le varie attività e servizi che si andranno ad esplicare con una particolare attenzione per la viabilità veicolare e pedonale.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alle relazioni tra il costruito, il verde, l'illuminazione, la pavimentazione, l'arredo urbano e gli spazi di aggregazione.

Il progettista dovrà valutare attentamente l'inserimento del fabbricato nel contesto e la progettazione degli spazi aperti in funzione della futura progettazione definitiva che dovrà acquisire apposito nulla osta paesaggistico ex art. 146 D.Lgs 42/04.

ART 2. Soggetti ammessi alla partecipazione

La partecipazione è aperta a:

- professionisti di cui alle lettere d), e), f), g) ed h) dell'art. 90 del D.Lgs n° 163/2006; professionisti, cittadini italiani o di altro paese dell'Unione europea, iscritti agli Albi dei rispettivi ordini professionali e non inibiti per legge, per contratto e per provvedimento professionale all'esercizio della libera professione al momento della partecipazione al Concorso (che si intende al momento della consegna degli elaborati), in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e nel rispetto dell'art. 52 del DPR 554/99. Le società di ingegneria e le società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs 163/06 e degli artt. 53 e 54 del DPR 554/99;
- Sono ammessi al concorso di idee, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso;

nel caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere prevista, pena esclusione, la partecipazione di un professionista con abilitazione all'esercizio della professione inferiore a 5 anni; La partecipazione può essere individuale o di gruppo (in quest'ultima ipotesi dovrà essere obbligatoriamente indicato un capogruppo delegato alla rappresentanza con l'Ente banditore).

Il concorrente (singolo o gruppo) potrà avvalersi di consulenti o collaboratori con competenze specialistiche. Questi ultimi potranno anche essere privi di iscrizione ad Albi professionali, ma non dovranno versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità specificate negli articoli seguenti.

Nell'ambito della documentazione da produrre per la partecipazione al concorso di idee dovrà essere dichiarata la qualifica dei collaboratori e dei consulenti, nonché la natura del loro apporto.

I soggetti concorrenti dovranno fornire l'elenco completo di tutti i professionisti eventualmente associati con specificazione delle rispettive qualifiche ed i rispettivi ruoli assunti.

Uno stesso concorrente non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola o come appartenente ad un gruppo. Nel caso che ciò si verifici, sia il singolo concorrente che il gruppo di appartenenza saranno esclusi dal concorso.

Poichè il tema da sviluppare presuppone che i partecipanti posseggano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambito interdisciplinare, il concorrente deve possedere documentata esperienza nei seguenti ambiti di attività nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- progettazione architettonica di opere similari;
- progettazione strutturale;
- impiantistica elettrica;
- impiantistica termo idrico sanitaria e di condizionamento;
- sicurezza nei cantieri;

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno della documentazione amministrativa, i professionisti facenti parte del gruppo di lavoro con l'incarico ricoperto e individuare il soggetto responsabile del coordinamento che, nel caso di gruppo non italiano, dovrà avere idonea conoscenza della lingua italiana.

Fermo restando il possesso dell'abilitazione, il concorrente singolo o associato, potrà integrare le proprie competenze con quelle di altri professionisti in qualità di consulenti e/o collaboratori. Tali soggetti, pur non in possesso dell'iscrizione del relativo albo professionale, non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 3 ed i loro rapporti con il progettista saranno definiti con i medesimi senza alcuna ripercussione sul rapporto di questi ultimi con l'Amministrazione appaltante.

ART 3. Cause di incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso di idee:

- Amministratori e dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine e consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- Soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, con Amministrazioni Pubbliche diverse dall'Ente banditore, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione o comunque legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- Coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 13 L. 575/65;
- Membri della Commissione e loro consulenti, loro coniugi e parenti ed affini fino al III grado compreso, nonché coloro che abbiano con questi ultimi rapporti di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso; le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali collaboratori o consulenti, l'inosservanza comporterà l'esclusione dell'intero gruppo;
- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;

ART 4. Elaborati del concorso

I concorrenti dovranno illustrare le loro idee presentando:

- Una sintetica relazione nella quale chiariranno gli intenti del progetto, l'organizzazione degli spazi e delle vie, indicazioni e valutazioni sulle scelte dell'adeguamento del canale urbano degli arredi e dei materiali proposti e qualsiasi informazione utile a chiarire le scelte progettuali (max 8 pagine formato A4, scritte in caratteri ARIAL corpo 10, esclusa copertina). La relazione potrà essere organizzata nella maniera ritenuta più idonea dal concorrente e potrà contenere grafici, fotografie, citazioni e quanto altro ritenuto utile per fornire una descrizione esaustiva della proposta progettuale.
- Tavole e planimetrie relative allo stato attuale ed alla proposta di intervento, eventualmente corredate da disegni, schizzi, fotomontaggi, simulazioni, a discrezione del concorrente, in modo da dare un riscontro immediato e leggibile dell'intervento proposto. I concorrenti sono liberi di presentare gli elaborati nella forma ritenuta più conveniente per una adeguata esplicitazione delle proprie proposte, ma dovranno attenersi alla predisposizione di n.4 tavole in formato UNI A1 e n. 1 tavola formato A0, redatte con tecnica grafica libera e da consegnarsi arrotolate o comunque non piegate;
- negli elaborati di cui sopra dovranno essere evidenziate anche le caratteristiche costruttive ed i materiali da impiegarsi;
- Stima di massima della spesa con esposte le somme a disposizione dell'Amministrazione per spese generali, I.V.A., imprevisti etc;
- Offerta economica sulle spese tecniche relative alla progettazione preliminare, definitiva,

esecutiva, DL, misura e contabilità lavori, sicurezza in progettazione e in esecuzione di cui al quadro economico del I stralcio funzionale allegato al presente bando;

- Copia completa degli elaborati in CD;

I progetti dovranno tenere conto della possibilità di una realizzazione "a stralci", dei quali dovrà esserne individuata la gradualità e la relativa spesa presuntiva.

Relazioni, testi e didascalie dovranno essere rese in lingua italiana.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in forma anonima e senza segni di identificazione, scritti o stampati, pena inammissibilità e conseguente esclusione dal concorso.

ART 5. Modalità di presentazione degli elaborati e della documentazione concorsuale.

Gli elaborati dovranno pervenire improrogabilmente al protocollo generale del Comune di Portoscuso in Via M. Polo,1 – 09010 Portoscuso, entro le ore **12** del giorno **3 AGOSTO 2010**, potrà essere utilizzato il servizio postale ovvero corriere ovvero consegnata a mano.

Il recapito del plico contenente la richiesta documentazione è a totale carico del concorrente.

Il plico suddetto deve contenere:

- Un plico sigillato nel quale il concorrente dovrà inserire esclusivamente gli elaborati progettuali indicati nell'articolo 4, redatti in forma anonima e senza segni di identificazione.
- Una busta sigillata non trasparente senza segni esteriori, nella quale, a pena di esclusione, il concorrente dovrà inserire:

1) domanda di partecipazione (mod. A)

la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A,

2) una dichiarazione (Mod. B) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente:

- a) Generalità complete del partecipante, indirizzo, telefono, fax, e-mail;
- b) Indicazione dell'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero ed anno di iscrizione;
- c) Dichiarazione del concorrente circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 3;
- d) Dichiarazione di non aver in corso procedimenti penali né condanne ;
- e) Dichiarazione di non essere sospeso dall'Albo di appartenenza;
- f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dall'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m. e i. (normativa antimafia) e che non sussistono a proprio carico procedure in corso, dirette o indirette, per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della criminalità di cui alla Legge 1423/1956;
- g) Dichiarazione di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;
- h) Dichiarazione di aver eseguito sopralluogo sui luoghi oggetto dell'intervento;
- i) Di non essere inadempiente nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Portoscuso né di altre p.a.
- j) Di non avere rapporti con Enti e/o Terzi che implicino incompatibilità con l'esercizio della libera professione;
- k) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n° 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- l) Di essere in regola con la tassa di iscrizione all'Ordine professionale;
- m) Di impegnarsi a comunicare ogni variazione che dovesse subire nel tempo lo stato di quanto precedentemente dichiarato;
- n) Indicazione di eventuali consulenti e collaboratori con la specificazione della rispettiva qualifica e natura della consulenza o collaborazione;
- o) Che è delegato a svolgere le funzioni di capogruppo ed a rappresentare in tutte le fasi del procedimento il _____
- p) Di prestare servizio presso _____ e pertanto dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza a partecipare al concorso di idee, o riferimenti normativi o contrattuali che rendono possibile detta partecipazione
- q) Copia del documento di identità in corso di validità;

- r) Per i professionisti iscritti all'Albo: eventuale esperienze nel settore;
- s) In caso di gruppo: dichiarazione di designazione del capogruppo (sottoscritta da tutti i membri) delegato a rappresentare il gruppo nei rapporti con l'Ente banditore;
- t) Per le società specializzate: Dichiarazione in merito alla concreta esperienza nel settore della progettazione di opere idrauliche e di connessione urbanistica con il tessuto urbano;
- u) Per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche:
 - Dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza a partecipare al concorso di idee o riferimenti normativi o contrattuali che rendono possibile detta partecipazione.

3) una dichiarazione (Mod. C) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente

i dati occorrenti per qualificare il soggetto proponente in caso di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché della direzione e contabilità dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero, ai sensi dell'art. 66 del DPR 554/99:

- fatturato globale riferito all'ultimo quinquennio;
- servizi analoghi a quelli del presente bando espletati nell'ultimo decennio con indicazione dei due più significativi;
- numero medio del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni;

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui all'art. 108 co. 6 del D.Lgs 163/06 i requisiti dovranno essere posseduti nella misura minima prevista.

Ricevuta del versamento del contributo di €. 100,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

In caso di partecipazione al concorso in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, dovrà essere allegata dichiarazione secondo il modello fornito dall'Amministrazione, oltre che dal capogruppo, anche da tutti i componenti il gruppo, corredata/e dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità firmata in originale dal titolare.

Sia il plico, che le buste sigillate poste all'interno dello stesso, non dovranno contenere nessuna indicazione sulle generalità del mittente ed essere prive di segni di identificazione, scritti o stampati, e dovrà deve essere indicato all'esterno, sia del plico che delle buste sigillate poste all'interno dello stesso, esclusivamente quanto sotto riportato, pena inammissibilità e conseguente esclusione dal concorso

**AL
COMUNE DI PORTOSCUSO
Via Marco Polo, 1
09010 PORTOSCUSO**

CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PIAZZA MARTIRI E LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE

Per mantenere l'anonimato del plico, anche nel caso di consegna a mezzo Poste, dovrà inoltre essere indicato, quale mittente, il seguente indirizzo:

COMUNE DI PORTOSCUSO – Via M. Polo, 1 – 09010 PORTOSCUSO

ART 6. Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06, sarà nominata subito dopo la scadenza dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione e sarà composta da 3 componenti, tutti con uguale diritto di voto, come segue:

- Responsabile del Servizio e R.U.P. - con funzioni di Presidente
- due esperti nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e del paesaggio - con funzioni di componente

Le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente del Comune.

I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcuna funzione o incarico tecnico

o amministrativo relativamente alla procedura di cui trattasi.
Le decisioni della Commissione sono definitive ed insindacabili.

ART 7. Lavori della Commissione

La commissione, provvederà, in via preliminare, alla definizione dei criteri di valutazione con attribuzione dei rispettivi pesi relativi da attribuire ai diversi aspetti elencati al successivo art. 8.

Quindi dopo aver verbalizzato i criteri assunti, provvederà ad aprire i plichi pervenuti avendo cura di verbalizzare ogni operazione e verificare la corrispondenza formale dei plichi stessi ai requisiti previsti nel bando.

Successivamente passerà ad esaminare gli elaborati progettuali, anche eventualmente in più sedute, attribuendo alle idee progettuali il punteggio relativo. Con una sintetica relazione conclusiva la commissione illustrerà le motivazioni alla base delle valutazioni prodotte e della scelta effettuata.

Solo al termine di tale procedura sarà effettuata l'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità dei concorrenti e la conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Al termine delle verifiche sarà stilata e pubblicata la graduatoria definitiva.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito della verifica documentale, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Ogni fase della procedura sarà accuratamente verbalizzata e i verbali dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti la commissione.

ART 8. Criteri di valutazione

Le idee progettuali devono rispondere alla direttive di massima di cui al presente avviso. Tale conformità, soggetta all'insindacabile giudizio della commissione, costituisce il presupposto iniziale ed imprescindibile per l'ammissibilità delle proposte. Le proposte ritenute inammissibili saranno escluse dal concorso. Inoltre, per la valutazione delle stesse, la commissione terrà conto dei seguenti criteri e punteggi massimi:

a) inserimento dell'intervento nel contesto, aspetto architettonico, funzionale distributivo e originalità: max 45 punti

le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti architettonici-compositivi sia riguardo la sistemazione generale dell'area di intervento, sia la proposta di realizzazione del nuovo edificio in termini di inserimento nel contesto, funzionalità ed aspetto. La commissione si esprimerà sui seguenti sub-criteri:

a.1) qualità architettonica globale dell'intervento e grado di composizione architettonica e originalità dell'intervento punti 20;

a.2) qualità funzionale e distributiva degli spazi interni ed esterni e interazione con le attività del contesto punti 15;

a.3) aspetti estetici, colori, materiali, arredo, ecc. punti 10;

b) fattibilità tecnica della proposta: max 30 punti

le proposte saranno esaminate in rapporto all'utilità pubblica, all'efficienza e all'efficacia gestionale, alla vivibilità, all'accessibilità, alla qualità d'uso e al funzionamento con specifico riferimento all'impiantistica prevista.

b.1) qualità tecnologica: scelte impiantistiche e funzionali delle stesse con particolare riferimento all'utilizzo di materiali e tecnologie eco-compatibili e di risparmio energetico punti 20;

b.2) accuratezza e completezza, grado di definizione della proposta in termini di utilizzabilità, accessibilità, vivibilità punti 10;

c) fattibilità economica: max 25 punti

le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti economici in rapporto sia al costo iniziale che a quello di manutenzione.

c.1) attendibilità del preventivo sommario di spesa di costruzione e gestione punti 12;

c.2) compatibilità finanziaria delle risorse impiegate con i risultati da raggiungere punti 8;

c.3) gestione economica della struttura punti 5;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100/100.

Risulterà vincitore il candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto, purché non inferiore a 70/100.

Il concorrente dovrà inoltre indicare una riduzione sui tempi di progettazione di seguito indicati, da utilizzarsi in caso di conferimento di incarico

FASE	TEMPI
Preliminare	30
Definitiva	60
Esecutiva	30

Il concorrente infine dovrà indicare un ribasso percentuale da applicare agli onorari relativi all'eventuale incarico professionale, da determinarsi sulla base delle tariffe approvate con D.M. 04/04/01 ribassate del 20%.

ART 9. Esito ed effetti del concorso e premi

Il concorso si concluderà, sulla base della graduatoria definitiva formulata, con la assegnazione di n. 3 premi:

1. al concorrente vincitore sarà attribuito un premio di: € 5.000,00 (cinquemila/00)
2. al concorrente risultato secondo classificato sarà attribuito un premio di: € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)
3. al concorrente risultato terzo classificato sarà attribuito un premio di: € 1.500,00 (millecinquecento/00)

I risultati ufficiali saranno comunicati per iscritto a tutti i concorrenti, e pubblicati con le stesse modalità di pubblicazione del presente bando.

La commissione può decidere di non procedere all'assegnazione di tutti o alcuni dei premi a disposizione, qualora gli elaborati presentati non risultino meritevoli. I premi eventualmente non assegnati verranno divisi proporzionalmente tra il/i progetto/i meritevole/i.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di conferire, sulla base dell'offerta economica allegata alla proposta, al vincitore del concorso di idee, l'incarico professionale relativo alla realizzazione dei successivi livelli di progettazione e di direzione lavori ai sensi del D.Lgs n°163/2006.

Nel caso il concorrente risultato vincitore non accettasse l'incarico professionale ovvero ne restasse escluso per qualsiasi ragione, resta in facoltà dell'Amministrazione far subentrare il concorrente secondo classificato alla condizione essenziale che siano rispettate tutte le condizioni di cui al presente bando.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso alla progettazione ed all'esecuzione delle opere oggetto del presente concorso.

Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di affidare al vincitore, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 108 co. 6 del D.Lgs 163/06, l'incarico relativo alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché dei servizi complementari necessari per addivenire all'appaltabilità dell'opera, nel suo intero o per stralci funzionali in ragione dei finanziamenti attivati, sarà necessario che il vincitore sia in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 38, 39, 41, 42 del D.Lgs 163/06 e dell'art. 66 del DPR 554/99 (compresa l'eventuale autorizzazione del datore di lavoro in caso di concorrente dipendente) in proporzione all'importo del finanziamento dell'opera o dello stralcio. I requisiti devono essere posseduti nella misura minima.

L'Amministrazione si riserva di chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti al progetto vincitore senza che ciò possa costituire richiesta di maggiori compensi.

L'Amministrazione si riserva altresì di affidare il servizio di Direzione e Contabilità dei Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché di tutto quanto necessario per ottenere l'agibilità dell'opera, ai medesimi soggetti.

Gli importi degli onorari del servizio affidato saranno calcolati sulla base delle tariffe approvate con D.M. 04/04/01 ridotte del 20% e ulteriormente ridotte della percentuale offerta dal concorrente in sede di gara.

ART 10. Utilizzazione degli elaborati

L'idea premiata è acquisita in proprietà dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non realizzare il progetto o di realizzarlo solo in parte, o di apportare le modifiche e le varianti che riterrà opportune.

Il Comune di Portoscuso si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate e /o pubblicare gli elaborati, citandone gli autori.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori e senza che a questi debba essere corrisposto alcun compenso.

Non è prevista restituzione degli elaborati.

Il vincitore e i premiati sono tenuti a partecipare ad eventuali incontri o riunioni organizzate dalla Amministrazione Comunale per la presentazione del progetto.

ART 11. Obbligo di non diffusione dei progetti

I concorrenti assumono l'obbligo, pena esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti-proposta presentati al concorso prima che la commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio con la pubblicazione della graduatoria definitiva, pena l'ammissibilità alla procedura di gara.

ART 12. Trattamento dati personali

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.06.2003, N°196, si informa che :

- a. le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della gara in oggetto e alla successiva stipula contrattuale;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. ;
 - altri soggetti della pubblica amministrazione;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D. Lgs. 30.06.2003, n°196, cui si rinvia;
 - soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

ART 13. Pubblicazione e forme di pubblicità dell'avviso

Il presente avviso pubblico sarà reso noto attraverso affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché per estratto, sul sito internet del Comune di Portoscuso, del Ministero delle Infrastrutture, della Regione Autonoma Sardegna; è previsto l'invio agli ordini professionali provinciali.

PORTOSCUSO, li 31 maggio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Pierluigi Castiglione)